

VareseNews

«Basta con la campagna elettorale permanente»

Pubblicato: Mercoledì 10 Ottobre 2018



Riceviamo e pubblichiamo

“Personalmente condivido le preoccupazioni che sono emerse nel corso della 73 esima edizione dell’assemblea generale di Confindustria Alto Milanese circa l’attuale situazione politica del nostro Paese: c’è un’attenzione costante alla ricerca del consenso, ma senza che emergano reali soluzioni per risolvere i problemi dei cittadini. Insomma, un clima da campagna elettorale permanente come ribadito nel corso del dibattito sviluppatosi a margine dell’evento andato in scena al Teatro Città di Legnano Talisio Tirinnanzi”.

E’ quanto afferma **Giuseppe Oliva, responsabile per della Cisl Milano**

Metropoli per la zona Legnano Magenta che ha preso parte all’annuale convention che quest’anno aveva come tema quello della “**Leadership nell’era digitale**” e dove sono intervenuti Giuseppe Scarpa, Presidente di Confindustria Alto Milanese, seguono gli interventi di David Bevilacqua, fondatore di Yoroi, azienda di sicurezza informatica e perfetto testimone di cosa significhi essere leader nel mondo digital e Giovanni Brugnoli, Vice Presidente di Confindustria per il Capitale Umano.

“**I timori – ha ribadito Oliva – anche in relazione al futuro dei nostri giovani sono senz’altro fondati.** Dovremmo uscire da un modo di fare politica a colpi di slogan come ben evidenziato anche dal nostro segretario generale Annamaria Furlan e dalla CISL nazionale; guardando anche alla nuova Finanziaria non si capisce bene dove siano le risposte di cui il Paese ha bisogno”.

“Certamente, tutti noi vogliamo il meglio per l’Italia – sottolinea il dirigente cislino per l’Alto Milanese – e ci auguriamo che alle promesse seguano i fatti. Poi, però, si tratta di capire, tanto per fare un esempio, quale sia il reale piano d’investimenti che dovrebbe accompagnare il reddito di cittadinanza: un misura che da sola di per sé non può bastare”.

Soddisfatto, infine, si è detto Oliva per quanto rimarcato dai vertici di Confindustria Alto Milanese in relazione all’interlocuzione “costante proficua” tra l’associazione di categoria e le Organizzazioni Sindacali del territorio.

“Sono convinto – conclude il sindacalista – che ognuno per quanto di propria competenza, debba prestare il proprio contributo così da lasciare qualcosa di utile per lo sviluppo e il benessere socio economico dell’Alto Milanese”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it